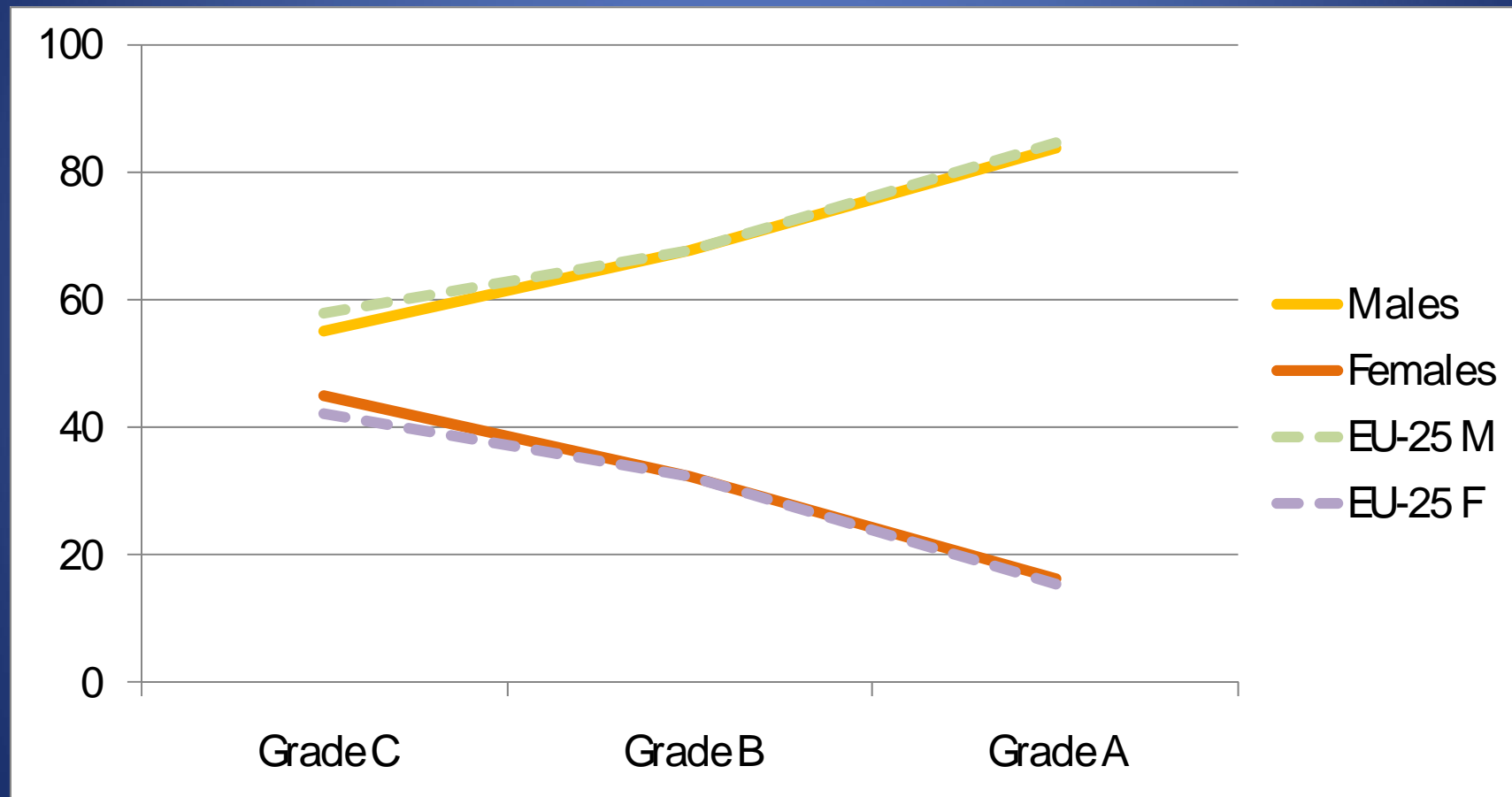


Forbice nel percorso della carriera scientifica, Italia e EU



Abbiamo bisogno di più donne nella scienza?

- Possiamo rispondere da tre punti di vista:
 - il punto di vista della società
 - il punto di vista della scienza e
 - il punto di vista delle donne



Punto di vista della società

1. I progressi tecnologici hanno un impatto enorme sulla società e la vita quotidiana. **Una responsabilità che non può essere solo maschile.**
2. In molti paesi scienziati di alto livello sono nominati in comitati governativi. Pertanto gli scienziati influenzano il centro focale della ricerca e lo sviluppo generale della società. **Una responsabilità che non può essere solo maschile .**
3. E' un principio **democratico** che il potere debba essere distribuito equamente e in proporzione tra i diversi gruppi sociali evitando la discriminazione.



Punto di vista della scienza

- La sottorappresentanza delle donne costituisce un enorme **spreco di talento**.
- La sottorappresentanza delle donne minaccia gli obiettivi della scienza nel conseguire **eccellenza**.
- La sottorappresentanza delle donne è una **violazione dei diritti umani** di essere giudicati per il proprio lavoro e non in base al sesso.



Punto di vista delle donne

- **Le donne** naturalmente trarranno **beneficio** da una loro maggiore influenza nella società e nella scienza.
- **L'efficienza** del sistema economico e scientifico **migliorerà** poiché è uno spreco istruire e formare giovani donne nella scienza e non utilizzare le loro capacità nel mondo del lavoro.



Spreco di talenti femminili: Italia

- Le donne italiane sono il gruppo di popolazione con il più alto livello di istruzione.
 - 57% degli studenti universitari sono donne (48% in Germania, 55% in Francia e Regno Unito)
 - Hanno dei risultati migliori degli uomini all'università
 - 51% dei laureati specializzati sono donne rispetto al 43% a livello di UE
 - **Solo 38%** del personale accademico con meno di 30 anni sono donne.



Perché ci sono così poche donne scienziato al vertice?

- La disponibilità di migliori dati significativi sulla differenziazione per sessi migliora la comprensione dei meccanismi alla base della sottorappresentanza delle donne
- E' stata dimostrata l'esistenza di un **pregiudizio sessista** nella scienza e negli avanzamenti di carriera; nella valutazione della revisione paritaria; nel premiare l'eccellenza.



Il sistema sta cambiando?

- Visto il comprovato aumento di stuoli di giovani donne che accedono alla scienza, **si potrebbe argomentare che è solo una questione di tempo prima che si raggiunga una parità tra i sessi.**
- Agli attuali tassi di crescita femminile, per conseguire la parità tra i sessi al massimo livello A ci vogliono:
 - 112 anni in Italia
 - 68 in Germania
 - 58 in Belgio

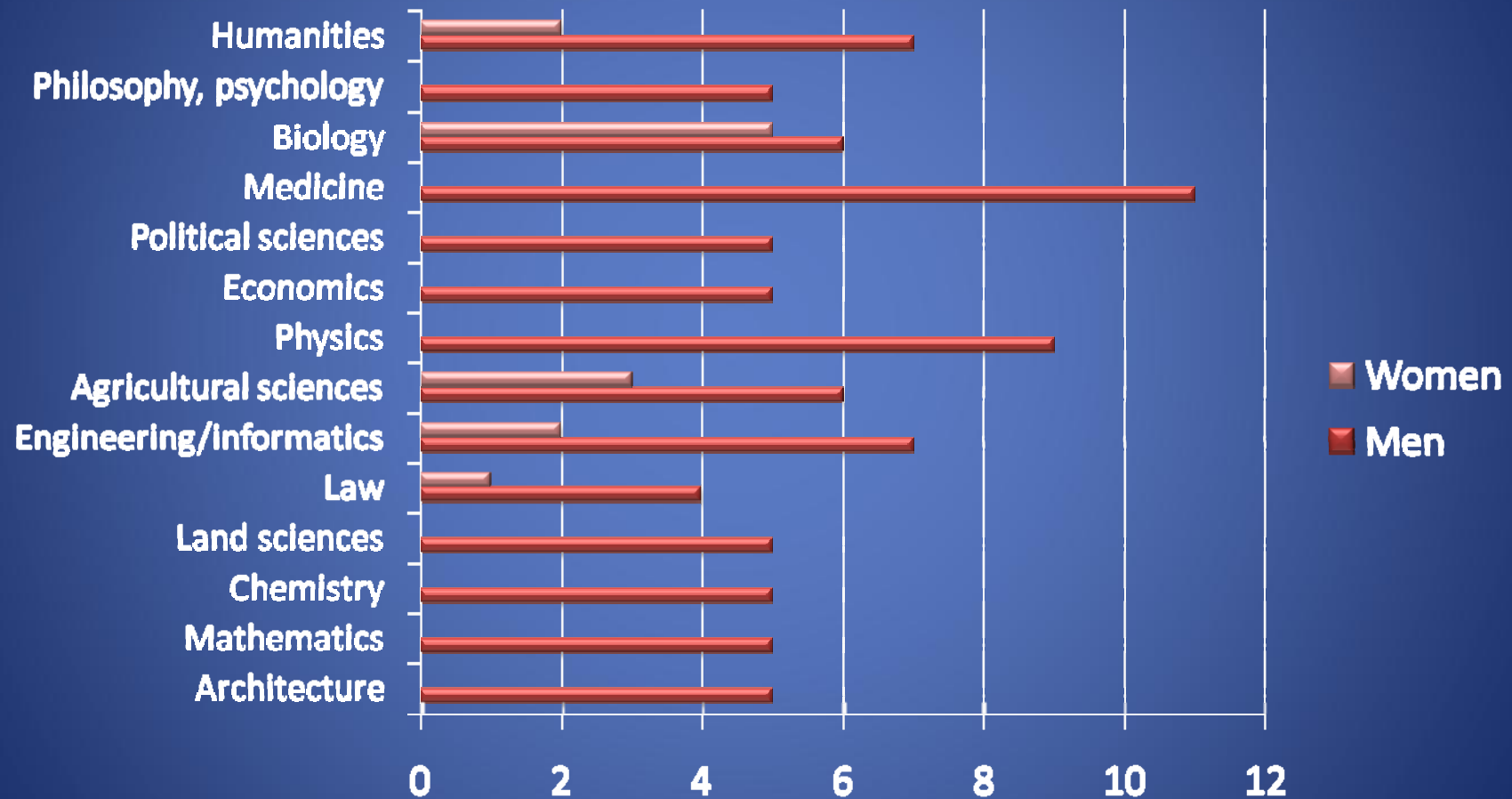


Quali sono le conseguenze?

- La differenziazione tra i sessi non è una problematica centrale nella scienza e l'idea che “la scienza è neutrale per quanto riguarda i sessi” è sbagliata
- Pertanto i sistemi di assunzione e le procedure di avanzamento di carriera non sono trasparenti rispetto ai sessi in quasi nessun paese della UE
- La cosiddetta neutralità della scienza riguarda anche le procedure di valutazione della ricerca scientifica e i finanziamenti alla ricerca

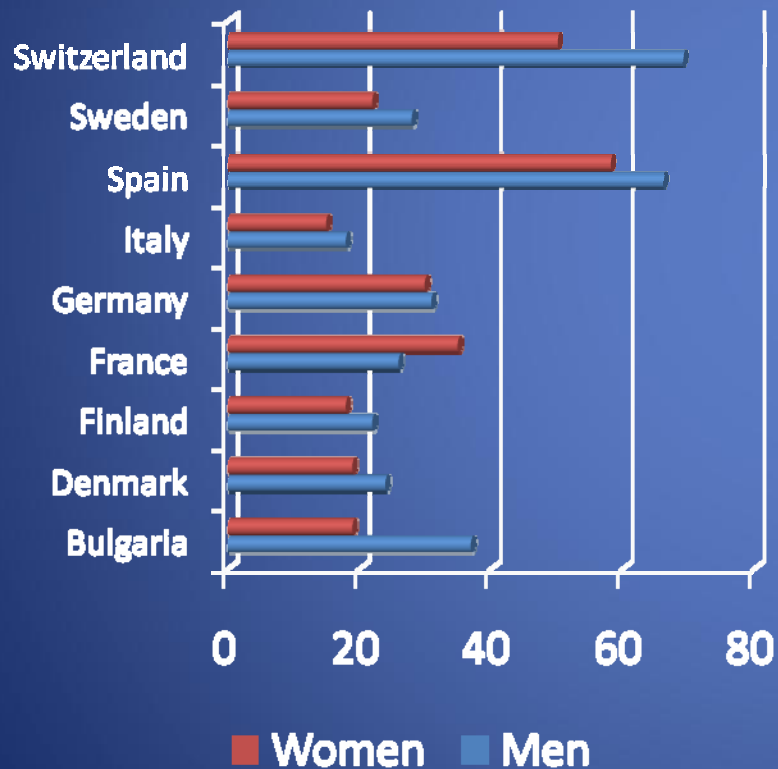


Composizione dei comitati di finanziamento per disciplina, Italia (cifre assolute)

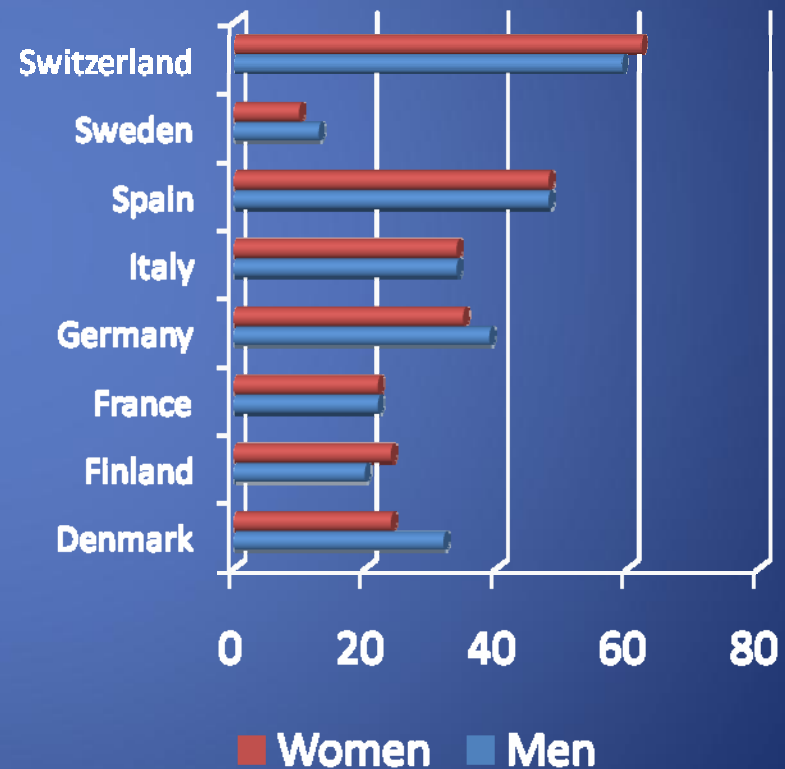


Tassi di successo: Rapporto della UE sulla Sfida dei sessi nel finanziamento alla ricerca

Ingegneria e Tecnologia: tassi di successo per sesso



Scienze Sociali: tassi di successo per sesso



Sotto la superficie dei tassi di successo

Progetti finanziati per sesso, cifre assolute				
	Ing.& Tecn.		Scienze sociali	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Danimarca	104	27	73	20
Finlandia	110	12	68	41
Francia	54	8	44	21
Germania	484	26	191	49
Italia	93	7	107	21
Spagna	734	112	513	209
Svezia	197	30	76	41
Svizzera	127	7	92	26



Perché è così difficile cambiare il sistema?

- Lo Status quo è considerato naturale
- Le procedure basate su pregiudizi sessisti non sono:
 - Ufficialmente riconosciute
 - Trasparenti
 - Dannose per l'organizzazione.
- Le procedure basate su pregiudizi sessisti sono spesso irrazionali ma preservano il sistema.



Possiamo fare qualcosa?

- Possiamo cominciare con qualcosa di semplice, immediato e difficile da rifiutare.
- Per esempio, dovrebbe essere obbligatorio pubblicare le percentuali per sesso in ogni processo di finanziamento, concorso, promozione, comitato, commissione o comitato consultivo.
- E' semplice ma è un concreto passo in avanti verso la trasparenza.

